

altri materiali presentiamo dei valori vicini a vari Comuni dove è già stata introdotta la tassa sul sacco, a riprova dell'ottima offerta nell'ambito della raccolta dei prodotti riciclati.

Un ultimo dato che consideriamo fondamentale è quello del grado di copertura finanziaria: ebbene, nel rapporto di maggioranza della Commissione della legislazione è riportata una tabella che indica, tra i vari dati, il grado di copertura finanziaria nei Comuni che hanno già introdotto la tassa causale. Risaltano alcuni casi abbastanza eclatanti (Bellinzona, Giubiasco, Vezia, Muralto per citare i più importanti) dove questa percentuale è inferiore al 70% e quindi a quel valore che lo stesso Tribunale Federale, nella oramai famosa sentenza sul caso di Romanel sur Lausanne, aveva sancito come quota minima di copertura dei costi tramite la tassa sul sacco. Vi sono poi diversi altri Comuni (ad esempio Minusio) che non raggiungono comunque la quota dell'80%, percentuale che Locarno ha praticamente sempre raggiunto e superato, evitando così di gravare i cittadini con eventuali aumenti d'imposta.

Venendo alle 3 nuove domande da voi poste, possiamo rispondere nel modo seguente:

1. Per quali motivi il Municipio non ha ancora inoltrato all'attenzione del Consiglio Comunale un Messaggio atto ad introdurre la tassa causale?

Il Municipio ha voluto attendere l'esito della discussione a livello cantonale per essere sicuro di poter presentare un testo legislativo conforme alle nuove disposizioni della LALPAmb. Ricordiamo infatti che la modifica del nostro regolamento deve essere sottoposta per ratifica al Consiglio di Stato che potrebbe anche accertarne la non conformità, rispedendo il tutto al mittente, come del resto già avvenuto in un altro Comune.

2. Entro quale termine il Municipio è intenzionato ad agire per conformarsi al disposto dell'art. 32a della LPA?

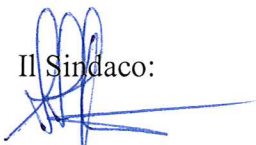
Il Messaggio verrà presentato nel corso della primavera. Si conta così di giungere all'introduzione del nuovo ordinamento entro l'inizio del 2018.

3. In considerazione di questi ritardi, non reputa il Municipio che questo ha comportato e comporta un inutile dispendio di soldi pubblici?

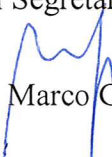
Al contrario, come dimostrato in precedenza, il Municipio ha inteso così salvaguardare il grado di copertura adeguato dei costi di questo servizio, grazie all'attuale tipo di tassa. Nel contempo, il Municipio continua a promuovere in altre forme il corretto smaltimento dei rifiuti riciclabili, attraverso una fitta rete di punti di raccolta e l'offerta del nuovo ecocentro in zona Morettina. Non dimentichiamo inoltre la sensibilizzazione sul tema del littering presentata nel 2016 insieme ad altri centri del Cantone. Non da ultimo, il nostro Ufficio tecnico continua i controlli che portano il Municipio a sanzionare ogni anno decine di abusi in materia di smaltimento dei rifiuti.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3.5 ore lavorative.

Con la massima stima.

Il Sindaco:

ing. Alain Scherrer

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Lodevole

Municipio
della città di Locarno
Palazzo Marcacci

6600 Locarno

Locarno, 14 novembre 2016

Interrogazione

Tassa sul sacco: perché si continua a procrastinare?

Premessa

“In generale la raccolta e lo smaltimento rifiuti nel nostro comune risultano veramente molto cari. In totale nel 2012 abbiamo speso oltre 2,8 milioni di fr., tra cui spiccano i 500'000 fr. e oltre di raccolta e smaltimento carta, nonché i costi altissimi per i RSU (rifiuti solidi urbani) con oltre 1'600'000 fr. La vostra commissione auspica che il Municipio si attivi a trovare soluzioni immediate per ridurre questi costi che ci vedono da anni in fondo alla graduatoria delle statistiche cantonali per lo smaltimento dei rifiuti”.

Questo è quanto veniva scritto nel rapporto della Commissione della Gestione del 12 novembre 2013 ai Conti consuntivi del comune e dell'acqua potabile della città di Locarno per l'anno 2012.

Nel corso degli ultimi anni numerosi appelli sono seguiti a questo scritto, sono stati inoltrati atti parlamentari, eppure non è ancora successo nulla: il tanto promesso Messaggio per l'introduzione della tassa sul sacco rimane pura chimera e nel frattempo il cittadino continua a pagare somme che, documenti alla mano, potrebbero essere minori, solo se il Municipio si decidesse finalmente a compiere il passo dovuto e mettere così fine allo stato di latente illegalità.

Ricordiamo al Municipio l'interrogazione del 29 novembre 2011 dove venivano proposte queste tre semplici domande:

- è intenzionato il Municipio ad agire celermente per conformarsi al disposto dell'art. 32a della LPA?
- entro quale termine?
- Non da ultimo, non reputa il Municipio che tale applicazione porrebbe fine al turismo della spazzatura generato dalle differenze nei sistemi di incasso finora esistenti con i Comuni vicini?

Queste tre saranno parte integrante delle domande di quest'ennesima interrogazione che viene inoltrata al Municipio.

Se è incontestabile, come si evince dalla tabella che segue, che nel corso degli ultimi vi è stata una diminuzione di oltre 100'000.- fr. unicamente alla voce contabile 640/318.80 “Spese per eliminazione rifiuti”, è altrettanto vero che nella classifica pubblicata da OKKIO il 12 giugno 2016 sui quantitativi e costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU) nel 2014, la nostra città si trova all'86esimo rango su un totale di 88 Comuni con 374 chilogrammi per abitante.

Peggio di noi, solo Orselina, che applicava la tassa sul sacco e Gambarogno, che invece non l'applicava e non applica tutt'ora il principio di causalità.

Consuntivi 2015: fr. 964'514.-
 Consuntivi 2014: fr. 960'775.-
 Consuntivi 2013: fr. 995'808.-
 Consuntivi 2012: fr. 983'330.-
 Consuntivi 2011: fr. 1'057'762.-
 Consuntivi 2010: fr. 1'094'518.-

A complemento d'informazione mettiamo in evidenza anche la situazione nei maggiori centri del Cantone e dei Comuni limitrofi:

Posizione	Comune	Kg/abitante	Tassa sul sacco
20.	Losone	143	Sì
29.	Bellinzona	174	Sì
32.	Chiasso	183	Sì
73.	Mendrisio*	319	No
78.	Lugano**	331	No
86.	Locarno	374	No

Osservazione: i Comuni limitrofi di Ascona (che non ha introdotto la tassa sul sacco), Minusio e Muralto (che hanno introdotto la tassa sul sacco) non hanno fornito dati completi e quindi esulano da questa classifica.

*Tassa causale introdotta il 1° novembre 2015

** Tassa mista introdotta il 30 giugno 2015

Infine, sempre secondo OKKIO, l'introduzione della tassa causale a Locarno potrebbe comportare un potenziale risparmio di fr. 646'443.

Nel merito

Alla luce di quanto sopra esposto e in base alle facoltà concesse dalla legge (art. 65 LOC, art. 35 del Regolamento Comunale della Città di Locarno) i sottoscritti consiglieri comunali pongono al Municipio le seguenti domande:

1. Per quali motivi il Municipio non ha ancora inoltrato all'attenzione del Consiglio Comunale un Messaggio atto ad introdurre la tassa causale?
2. Entro qual termine il Municipio è intenzionato ad agire per conformarsi al disposto dell'art. 32a della LPA?
3. In considerazione di questi ritardi, non reputa il Municipio che questo ha comportato e comporta un inutile dispendio di soldi pubblici?

Con ossequio.

Pier Mellini
 Pietro Snider
 Fabrizio Sirica
 Sabina Groisman Snozzi
 Rosanna Camponovo
 Sabrina Ballabio Morinini